

Dalla trasformazione al riciclo di EPS

La svedese BEWI ha convertito un impianto per la produzione di lastre in un hub circolare per il recupero di polistirene.

10 giugno 2024 10:06



BEWI, società scandinava attiva nella lavorazione di materiale espanso, ha convertito un impianto per la produzione di lastre isolanti in polistirene espanso sinterizzato (EPS) a Norrköping, in Svezia, in un centro per il recupero e la rigenerazione di resine stireniche, incrementando così del 40% le sue capacità di riciclo.

Il nuovo hub è dotato di attrezzature per l'estrusione di polistirene riciclato, con possibilità di ulteriore espansione.

Il materiale riciclato (rGPPS) viene impiegato in una vasta gamma di applicazioni, tra cui pannelli isolanti, imballaggi protettivi e granuli di EPS.

BEWI ha iniziato a investire nel riciclo di EPS da imballaggi (soprattutto cassette per pesce) e lastre isolanti per edilizia nel 2018 e l'anno scorso ha raccolto 27.000 tonnellate di rifiuti destinati al recupero, pari al 90% delle cassette per pesce prodotte dall'azienda.

“Raccogliamo e trasformiamo l'EPS in materia prima riciclata di alta qualità, contribuendo efficacemente ad aumentare il riciclo e a stabilire un sistema a circuito chiuso - spiega Christian Bekken, CEO di BEWI -. Con l'hub circolare di Norrköping miglioriamo la nostra piattaforma di riciclo, espandiamo la nostra offerta di prodotti e rafforziamo la nostra posizione sul mercato”.

© Polimerica - Riproduzione riservata